

Decreto n. 358 del 05.10.2026

IL DIRETTORE

- VISTA** la scadenza del mandato del Consiglio Accademico a far data 31.10.2026;
- VISTA** la legge 21/12/1999 n. 508;
- VISTO** il D.P.R. 28/02/2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999 n.508";
- VISTO** lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "B. Maderna – G. Lettimi" di Cesena/Rimini approvato dal M.U.R. con D.G. n. 2055 del 06.12.2023;
- VISTO** il Regolamento elettorale del Consiglio Accademico approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05.10.2026;

INDICE

l'elezione per il rinnovo del Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "B. Maderna – G. Lettimi" di Cesena/Rimini per il triennio 2026/2029.

VOTAZIONI

Le votazioni si svolgeranno **in modalità telematica** (voto ON-LINE) nel seguente giorno:

- **26 ottobre dalle ore 07,00 alle ore 24,00.**

CANDIDATURE

Le candidature devono essere indirizzate dall'interessato alla commissione elettorale; in allegato alla candidatura deve essere presentata un'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di eleggibilità.

-Le candidature devono pervenire, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla indizione (escluso il giorno di pubblicazione), tramite email al seguente indirizzo: protocollo@madernalettimi.it, oppure mediante consegna a mano presso l'Ufficio Economato del Conservatorio (sede di Cesena o sede di Rimini).



ELETTORATO ATTIVO

L'elettorato attivo è attribuito ai docenti in servizio a tempo indeterminato o determinato sino al termine dell'Anno Accademico.

ELETTORATO PASSIVO

L'elettorato passivo è attribuito ai docenti in servizio a tempo indeterminato presso questo Conservatorio che abbiano maturato, alla data di presentazione delle candidature, un'esperienza professionale di almeno tre anni di servizio presso una Istituzione A.F.A.M.

Sono esclusi dalla candidatura coloro che:

- abbiano ricevuto provvedimenti disciplinari (superiori alla censura) per i quali non siano stati riabilitati;
- abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati inerenti l'esercizio delle proprie funzioni o che siano stati puniti con pena superiore ai cinque anni, salvo che sulle stesse non sia intervenuta riabilitazione;
- siano stati trasferiti d'ufficio per incompatibilità nell'ultimo sessennio.

IL DIRETTORE

Prof. Gabriele Giampaolletti

